

Primo Piano - *Papa Leone XIV al Gemelli, il bollettino conferma la "buona ripresa del polmone operato": decorso regolare*

Roma - 15 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il Pontefice prosegue la convalescenza al decimo piano del Policlinico dopo l'asportazione del tumore. Parolin: "Se starà bene, guiderà l'Angelus dall'ospedale".**

Prosegue in modo regolare e senza complicazioni il decorso post-operatorio di Papa Leone XIV, ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma a seguito dell'intervento chirurgico per la rimozione di un adenocarcinoma al polmone destro. A tracciare il quadro clinico è la Sala Stampa vaticana attraverso una nota ufficiale: "Il Papa questa mattina ha eseguito i controlli di routine che sono risultati nella norma. La radiografia del torace ha mostrato la buona ripresa del polmone operato. Ha svolto le attività quotidiane autonomamente. La seduta di fisioterapia ha comportato attività motorie complete. Complessivamente il decorso post-operatorio procede regolarmente". A confermare il graduale ritorno alla normalità è stato anche il direttore della sala stampa, Matteo Bruni, precisando ai cronisti che "il Papa ha ripreso l'attività lavorativa". Tra i primi atti firmati durante la degenza figura la nomina episcopale di monsignor Paolo Andreolli a nuovo vescovo della diocesi brasiliana di Ponta de Pedras. Nel frattempo, dal mondo della politica internazionale sono giunti attestati di vicinanza, tra cui le dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump a margine di un appuntamento elettorale: "Spero che Papa Leone si rimetta presto. Il cancro è una cosa seria, ma la prognosi sembra evolvere positivamente. Vogliamo dargli il nostro affetto e i nostri migliori auguri. Spero che stia meglio e si riprenda presto". Il capo della Casa Bianca ha inoltre ricordato i legami di amicizia con il fratello del Pontefice: "È un mio amico. È una persona fantastica e, insieme alla moglie, è un mio grande sostenitore. La loro casa è piena di simboli Maga. Suo fratello ama molto il Papa". Sul versante vaticano, ad analizzare il momento con cautela ed speranza è stato il cardinale Segretario di Stato, Pietro Parolin: "Io continuo a essere preoccupato perché mi dispiace veramente enormemente per quanto è successo. Ma mi fido delle notizie che ci hanno dato con i bollettini e quindi ho anche speranza appunto che questa situazione si possa risolvere al più presto". Interpellato sulla possibilità che il Santo Padre possa guidare la preghiera mariale dalla struttura ospedaliera, Parolin ha aggiunto: "Dipenderà un po' dal decorso della convalescenza, pare che gli hanno dato cinque giorni, quindi se entro fine settimana starà meglio penso che farà l'Angelus dal Gemelli". Intanto la Chiesa locale si stringe attorno al Pontefice: il cardinale vicario Baldo Reina ha invitato i parroci della Diocesi di Roma a inserire un'intenzione speciale nella Preghiera Universale delle messe di domenica 18 ottobre, promuovendo anche la recita del Rosario nelle comunità e nelle famiglie.

(Prima Notizia 24) Giovedì 15 Ottobre 2026